

Leggi il vangelo nel testo e nel fumetto;
colora e rifletti

Domenica 23 febbraio 2014, VII T.O., anno A
disegni di Patxi Fano – www.churchforum.org

il vangelo

Dal vangelo secondo Matteo 5, 38-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due.



Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Cosa dice Gesù ? *“Amate i vostri nemici”*

“Porgi l'altra guancia” oggi utilizziamo molto questa espressione per parlare di pace, ma sapevate che l'ha detta Gesù per insegnarci a rispondere in modo nuovo a chi ci fa del male? Spesso, infatti, l'uomo ricorre alla vendetta; si risponde ai torti subiti, al male che si riceve, facendo male a sua volta. Questo atteggiamento fa nascere la guerra, dalla più piccola (litigi tra amici, in famiglia, in parrocchia) alla più grande dove addirittura vengono uccise persone, a volte anche bambini. Se tutti facessimo come ci invita a fare Gesù, a non reagire, a trovare una strada nuova, di dialogo, di perdono, se si riuscisse davvero a fare questo, cambierebbero tante cose e i risultati sarebbero sorprendenti perché la persona stessa che ci ha percosso e ci ha fatto il torto arriverebbe a convertirsi. Più leggiamo questo Vangelo e più magari pensiamo che sia veramente impegnativo...anzi impossibile da mettere in pratica. Però dobbiamo ricordare che “nulla è impossibile a Dio” e chiedere a LUI di darci la forza di agire porgendo l'altra guancia. Gesù è andato in croce da innocente: pensate a quanto male ha ricevuto gratuitamente. Lo ha subito fino a morire e nei momenti di paura e di sconforto ha pregato Dio, Sì! Anche Lui ha chiesto aiuto al Padre e prima di morire ha avuto da Lui la forza di pregare per quanti lo avevano crocifisso. Dopo tre giorni è Risuscitato, ha sconfitto qualcosa che non si può sconfiggere: la morte. Ecco cosa è capace di fare Dio e se chiederemo fortemente la forza per la nostra conversione Lui ce la concederà.

Cosa dice a me? *(scrivi e condividi)*

Cosa posso fare? *“pregate per quelli che vi perseguitano”*

Pensa alle persone con cui ti relazioni ogni giorno: amici, genitori, parenti, compagni di scuola: sei in pace con tutti? Oppure hai litigato con qualcuno che proprio non riesci a perdonare per il torto subito?

Nel profondo del cuore sai che ti fa tanto male e ti dispiace aver rovinato questo rapporto: sforzati di pregare per coloro che ti hanno offeso e prova a scrivere una lettera di riconciliazione in cui 'porgi l'altra guancia', cui 'lasci anche il mantello', con cui 'tu farai due miglia' e a cui 'non volterai le spalle'.